

ORDINE DEL GIORNO n. 937

Oggetto: eliminazione del Cancro alla Cervice - HPV

Il Consiglio regionale

premesso che

- il 17 novembre 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha lanciato la Strategia Globale per Accelerare l'Eliminazione del Cancro alla Cervice;
- il 4 febbraio 2021 (World Cancer Day) è stato approvato il Piano Europeo contro il Cancro (Europe's Beating Cancer Plan) che include tra le 10 azioni faro (flagship) l'eliminazione dei tumori causati da papillomavirus umano attraverso il raggiungimento entro il 2025 dei seguenti obiettivi:
 - 90% delle ragazze vaccinate contro l'HPV e incremento significativo della protezione dei maschi adolescenti;
 - 90% delle donne dovrebbe ricevere l'offerta di screening cervicale;
 - 90% delle donne con diagnosi di cancro alla cervice dovrebbe ricevere il corretto trattamento;

considerato che

- il 4 marzo 2021 la Fondazione Veronesi ed altre associazioni di pazienti, medici e giovani hanno lanciato il Manifesto per l'Eliminazione dei cancri-HPV correlati in Italia che contiene un appello perché il nostro Paese diventi il primo in Europa ad eliminare i tumori da papillomavirus. Al Manifesto hanno successivamente aderito altre associazioni e società scientifiche;
- il 12-14 settembre 2022 l'OMS ha redatto una Roadmap, fissata per il periodo 2022-2030 che mira ad accelerare l'eliminazione del cancro alla cervice uterina nel continente europeo. La roadmap prevede tre principali pilastri: incremento della vaccinazione contro l'HPV, screening e trattamenti organizzati per le lesioni pre-cancerose e accesso a trattamenti di qualità per il tumore invasivo e le cure palliative;

ritenuto che il Piemonte a seguito della circolare del 17 novembre 2021, avente ad oggetto "Indicazioni organizzative per l'offerta della vaccinazione anti HPV", ha esteso la vaccinazione anti-HPV in gratuità alle donne con lesione CIN2+ e, gratuita per i ragazzi a partire dai nati nel 2006 e per le ragazze a partire dalle nate nel 1993. Per l'offerta della vaccinazione HPV, così come per tutte le altre vaccinazioni, la Regione Piemonte prevede, anche in caso di adesione ritardata, il diritto alla gratuità senza limiti di età;

ritenuto inoltre che il Ministero della Salute attesta che i dati nazionali e regionali “confermano il trend in miglioramento sulle singole coorti di nascita (recuperi) ma continuano a mostrare valori molto bassi sulle rilevazioni puntuali nei target primari dell’intervento vaccinale” e ribadisce la necessità di interventi mirati tenendo presente che la vaccinazione anti-HPV, pur non rientrando tra quelle obbligatorie secondo la Legge 119/2007, è un Livello Essenziale di Assistenza

impegna la Giunta regionale

- ad inserire tra le attività delle Aziende Sanitarie Regionali, il miglioramento della copertura vaccinale anti-HPV sino a raggiungere il livello del 95% - come da Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale - sulle coorti femminile e maschile nel corso del dodicesimo anno di vita;
- una valutazione circa la possibilità di offrire progressivamente la vaccinazione anti-HPV alle donne non ancora vaccinate di 30 anni, a partire dalla coorte delle nate nel 1993;
- di inserire nella lettera d’invito per lo screening cervicale (pap test e HPV test), la possibilità di aderire gratuitamente (nei casi previsti dalla citata circolare della Regione Piemonte) o in compartecipazione dei costi, negli altri casi;
- di continuare la strategia di sensibilizzazione della popolazione garantendo che la Regione Piemonte possa così porsi all’avanguardia in Italia per accelerare il raggiungimento dell’obiettivo dell’eliminazione delle neoplasie da HPV, coerentemente con le strategie globali ed europee.

---==oOo==---

Testo del documento votato e approvato all’unanimità nell’adunanza consiliare del 7 marzo 2023